

Trivulzio, Emilio era da tempo il re dei salotti milanesi. Erede di un notevole patrimonio che aveva già ampiamente dilapidato, alla vigilia del suo matrimonio il *Prince charmant* era ricco soltanto del suo fascino e del suo nome, certamente il più illustre della nobiltà lombarda. Era infatti principe del Sacro Romano Impero e non è detto che l'opportunità di diventare «principessa» non debba figurare fra le tante cause che indussero l'ambiziosa Cristina a contrarre quelle rischiose nozze. D'altra parte, a quel titolo aristocratico lei non rinunciò mai, anche quando avrebbe dovuto e potuto farlo.

«Bellissimo come un Apollo», così lo definisce lo storico Barbiera, Emilio era cresciuto fra gli agi e le dissolutezze. La natura era stata con lui molto generosa. Oltre alla bellezza, gli aveva donato brio, intelligenza e una costituzione robustissima. Avrebbe infatti resistito a lungo agli eccessi, primeggiando su tutti nel mangiare, nel bere e nell'amare. Schermidore abilissimo, tanto che nessuno osava sfidarlo a duello benché lui non mancasse, con il suo comportamento, di fornire innumerevoli occasioni, era anche un perfetto cavaliere e un divino ballerino. Insomma, eccelleva ed eccedeva in tutto. Persino nel canto.

Ma ecco come lo descrive un suo compagno di baldoria, il conte Edmond d'Alton-Shée: «Di alta statura, con i capelli biondi e ricciuti, i lineamenti regolari, gli occhi carezzevoli, la fisionomia ridente e simpatica, la sua assenza di vanità contribuiva probabilmente a concedergli il dono di piacere alle donne senza che egli suscitasse l'invidia degli uomini, e, come se tutti questi vantaggi, oltre il nome, non bastassero, il destino prodigo gli aveva dato una voce d'incanto».

In una Milano che considerava l'opéra lirica come la più appassionante espressione artistica, la bella voce tenorile esibita da Emilio durante i concerti nei salotti raccoglieva ovunque ammirazione e applausi. Gioacchino Rossini, che fu suo maestro di musica, ne era praticamente soggiogato. Tentò infatti di convincerlo a cantare nei tea-